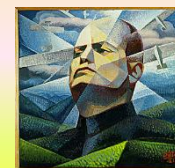


Futurismo

Nasce con il **Manifesto del Futurismo** pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti nel **1909** sul quotidiano parigino "Le Figaro", seguito dal **Manifesto dei pittori Futuristi** (Milano, 1910) e dal **Manifesto Tecnico**, firmato dagli artisti: **Boccioni, Carrà, Russolo, Severini**.



Attraversa il periodo giolittiano e si conclude nel 1916



G.Dottori . Il duce.1933

Forte impronta politica: anarchista, poi nazionalista-interventista, appoggia il fascismo.



Rifiuta la cultura del passato. Riferimento alla filosofia di Bergson e Nietzsche.



N.Goncharova, Il ciclista.1913

Ha influenzato l'arte internazionale, ad esempio le avanguardie russe.



E.J.Marey. Salto con l'asta. 1880 ca.

Effetti visivi del movimento basati sulle conoscenze scientifiche della percezione e in rapporto a fotografia e cinematografia.

Temi:



U.Boccioni. Gli addii. 1911

città industriale, modernità, velocità macchine, lavoro, sport, situazioni dinamiche.



L.Russolo. Dinamismo di un'automobile.1912



C. Carrà. Dinamismo di un cane al guinzaglio. 1912



G.Severini. Ballerina blu. 1912



U.Boccioni. Dinamismo di un calciatore. 1913

Stile:

Dinamismo e senso di energia. Colori accesi e contrastanti. Ripetizioni ritmiche e progressive di forme e linee.

Prima fase (1910): sviluppa i principi e la tecnica del divisionismo.

Seconda fase (1911-13): riprende la scomposizione e pluralità di punti di vista del cubismo interpretata in senso dinamico.

* Nel dopoguerra nasce un **Secondo Futurismo**, meno innovativo.

Si manifesta in **tutti i campi espressivi**: pittura, scultura, architettura, grafica, moda, cinema, fotografia.



U. Boccioni. La città che sale. 1910



U. Boccioni. Dinamismo di una bottiglia nello spazio. 1913



A. Sant'Elia. La città nuova. 1914



F. Depero. E se la pioggia fosse Bitter Campari. 1927



F. Depero. Panciotto. 1923-24



A. C. Bragaglia. Vita futurista. 1916



A.C.Bragaglia. Inchino. 1911

Geometrie fluide